



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 124 della Giunta comunale

OGGETTO: Attivazione della procedura di stabilizzazione normata dall'art. 12 ("Misure per il superamento del precariato") della L.P. 03.08.2018, n. 15 e ss.mm., con specifico riferimento a quella prevista dal comma 1 (stabilizzazione diretta), per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e orario a tempo pieno di 36 ore settimanali di un'unità di personale sul posto d'organico di Assistente Amministrativo- contabile, categoria C, livello base.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **ventiquattro** del mese di **novembre**, alle ore 17.30, in VideoConferenza nel rispetto dell'art. 1, lettera d), punto 5 del D.P.C.M. 18 ottobre 2020, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Attivazione della procedura di stabilizzazione normata dall'art. 12 ("Misure per il superamento del precariato") della L.P. 03.08.2018, n. 15 e ss.mm., con specifico riferimento a quella prevista dal comma 1 (stabilizzazione diretta), per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e orario a tempo pieno di 36 ore settimanali di un'unità di personale sul posto d'organico di Assistente Amministrativo- contabile, categoria C, livello base.

Il Sindaco relaziona:

- l'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15 ("Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 –2020"), così come modificato dall'art. 9 della L.P. 06/08/2020, n. 6, ha introdotto una disciplina per il superamento del precariato di personale che ha prestato servizio a tempo determinato o con contratti flessibili presso la Provincia Autonoma di Trento, gli Enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli Enti locali e le Aziende pubbliche di servizi alla persona della Provincia di Trento;
- le misure per il superamento del precariato previste dal citato articolo sono straordinarie e transitorie fino al 31/12/2021;
- l'intervento del legislatore provinciale è giunto al termine di un percorso che ha visto il Consiglio provinciale approvare, nell'ambito della legge di stabilità provinciale 2018 (L.P. 29.12.2017, n. 18), la norma programmatica di cui all'art. 18; la disposizione impegnava la Provincia, al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, a promuovere, per il triennio 2018 – 2020, misure volte a stabilizzare personale non dirigenziale a tempo determinato sia dell'organico provinciale che di quello degli enti strumentali pubblici, degli enti locali e delle aziende pubbliche di servizi alla persona;
- nello specifico, l'art. 18 citato prevedeva, per la definizione degli interventi di stabilizzazione, che la Provincia promuovesse al suo interno e con gli enti interessati una valutazione dei fabbisogni, un'analisi delle situazioni di precariato ed il conseguente impatto organizzativo e finanziario delle misure e rinviava, per quanto riguarda condizioni, modalità e criteri di attuazione, compresi i requisiti di anzianità e di reclutamento richiesti al personale e le procedure da applicare, a specifiche disposizioni legislative o, per l'appunto, alla legge provinciale di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020;
- con il Protocollo d'intesa sottoscritto il 28.06.2018 tra Parti pubbliche, rappresentate dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali e dal Presidente dell'UPIPA e le Parti sociali, rappresentate dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del comparto delle autonomie locali CGIL FP, CISL FP, UIL FPL e FENALT, sono state definite le linee di individuazione dei posti da destinare alla stabilizzazione attraverso inquadramento a tempo indeterminato del personale con contratto a tempo determinato con almeno tre anni di servizio prestati anche non continuativamente presso l'Ente che procede alla stabilizzazione o presso Enti pubblici omogenei per settore funzionale;
- in sintesi, l'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15 ha definito la compiuta traduzione delle disposizioni programmatiche per il superamento del precariato contenute nella legge di stabilità provinciale 2018 ed il recepimento delle linee definite dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 28.06.2018, prevedendo in capo alla Provincia, al comma 5, il compito di promuovere l'uniforme definizione dei criteri per l'applicazione delle misure per il superamento del precariato, di concerto

con gli organismi rappresentativi degli Enti pubblici destinatari della disciplina e previo confronto con le organizzazioni sindacali.

- Con deliberazione n. 1863 del 12.10.2018 la Giunta provinciale ha adottato i criteri per l'uniforme applicazione delle misure per il superamento del precariato di cui all'art. 12 della L.P. 15/2018, concertati con gli organismi rappresentativi degli enti e con le organizzazioni sindacali; detti criteri sono contenuti nell'Allegato alla deliberazione medesima;

- per quanto riguarda l'esercizio della facoltà da parte dell'Ente di ricorrere alla procedura di stabilizzazione, l'Allegato A) alla richiamata deliberazione n. 1863, dopo aver ribadito che le misure per il superamento del precariato previste dall'art. 12 della L.P. 15/2018 sono straordinarie e transitorie per il triennio 2018 – 2020, e che rientrano in tali misure le procedure avviate entro il 31.12.2020, termine prorogato al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 9 della L.P. 6/2020, così dispone:

“I primi due commi dell’art. 12 disciplinano i casi in cui è possibile procedere all’assunzione a tempo indeterminato anche senza una nuova specifica procedura selettiva (comma 1) e i casi in cui, per stabilizzare, è invece necessario attivare nuove procedure concorsuali riservate (comma 2). Va sottolineato che, nell’esercizio della facoltà di ricorrere alle procedure dei commi 1 e 2, ogni singola Amministrazione pubblica della provincia valuterà, in ragione delle finalità delle misure di superamento del precariato perseguite dalla disciplina legislativa in esame, di ricorrere prioritariamente alle procedure di stabilizzazione diretta del comma 1 prima di dar corso ad attivazione delle procedure concorsuali riservate del comma 2., ciò anche con riguardo alla esistenza e consistenza di personale stabilizzabile (cioè, avente i requisiti per la stabilizzazione) rilevate nell’ambito della preliminare ricognizione. Le Amministrazioni pubbliche della provincia con proprio provvedimento, in coerenza con i presenti criteri, eserciteranno la facoltà di ricorrere alle procedure disciplinate dai commi 1 (stabilizzazione attraverso assunzione a tempo indeterminato) e/o 2 (stabilizzazione attraverso concorsi riservati) dell’art. 12 per il reclutamento delle professionalità previste dal piano triennale del fabbisogno o da un altro strumento di programmazione adottato dalle Amministrazioni stesse in base al proprio ordinamento e con l’indicazione della relativa copertura finanziaria, tenuto conto che le Amministrazioni devono essere in grado di sostenere a regime la spesa del personale stabilizzato.

Nell’esercizio di tale facoltà, ciascuna delle Amministrazioni pubbliche della provincia attuerà una preliminare ricognizione del personale in possesso dei requisiti richiesti dall’art. 12 maturati presso l’Amministrazione medesima. Le Amministrazioni che, attuata la ricognizione, decidono di procedere alle stabilizzazioni valuteranno le procedure più efficaci e funzionali alle loro esigenze di copertura del fabbisogno ed alla finalità della norma, dandone conto nel richiamato provvedimento. Decisioni delle Amministrazioni di adottare le procedure di stabilizzazione diretta del personale previste dal comma 1 dell’art. 12, in presenza dei requisiti prescritti, possono rispondere con maggior aderenza alla finalità di valorizzare il personale che ha prestato servizio con contratto a tempo determinato coniugandosi a quelle di economicità e snellità del procedimento. Le Amministrazioni pubbliche della provincia potranno altresì valutare se, per i medesimi fini, si renda opportuno ricorrere ad assunzioni a tempo indeterminato anche con rapporto a tempo parziale. Il provvedimento concernente l’esercizio della facoltà di ricorrere alle procedure di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 12, al quale sarà data la dovuta pubblicità, conterrà le ragioni delle scelte attuate. Le Amministrazioni pubbliche della Provincia, ferma restando l’autonomia delle stesse, saranno tenute a:

• *decidere, in prima battuta, e dopo aver effettuato una ricognizione del personale in possesso dei requisiti che ha operato presso l'Amministrazione medesima, se fare ricorso o meno alle procedure disciplinate dall'art. 12 e, in caso positivo, per quali professionalità e per quanti posti nonché con quali modalità e tempistiche procedere. Nell'individuazione dei posti le Amministrazioni potranno aver riguardo alla circostanza che i posti siano stati coperti negli anni con soggetti assunti a tempo determinato per ragioni tecnico-organizzative o extraorganico/extraparametro. Ulteriori fabbisogni rilevati nel triennio 2018-2020 per cessazioni o altre cause, quali stabili necessità sostitutorie, potranno essere individuati per la copertura da parte di personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione; nel corso del triennio ogni Amministrazione pubblica della provincia potrà quindi attivare in successione una o più procedure di stabilizzazione di cui ai commi 1 e/o 2 per la medesima professionalità, fermo restando che l'attivazione di una ulteriore procedura concorsuale di cui al comma 2 per la medesima professionalità potrebbe essere percorribile solo laddove non vi fossero idonei nella graduatoria formatasi in esito a precedente concorso riservato;*

• *valutare in che termini coordinare le nuove procedure con altre procedure ordinarie concorsuali e/o selettive eventualmente già avviate, fermo restando che ai sensi del comma 5 dell'art. 12 le procedure del comma 1 (stabilizzazione diretta) sono attivabili anche in presenza di graduatorie di idonei (non di vincitori, che hanno precedenza di assunzione) in corso di validità relative a concorsi pubblici espletati per le medesime professionalità dall'amministrazione che assume;*

• *definire le opzioni più funzionali alle proprie esigenze, in relazione alle finalità della norma, tenuto conto dei propri fabbisogni e della capacità e disponibilità finanziarie (ad esempio, inserendo anche assunzioni a tempo parziale)."*

I commi 1 e 2 dell'art. 12 della L.P. L.P. 15/2018, così come modificati dall'art. 9 della L.P. 6/2020, così recitano:

"1. Per superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, fino al 31 dicembre 2021 e in via straordinaria, la Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, secondo quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni o altro strumento di programmazione adottato da ciascun ente e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, possono assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale di polizia locale con contratto stagionale, presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

b) sia stato assunto a tempo determinato dall'amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) alla data del 31/12/2020 abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.

2. Nel triennio 2018-2020 la Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, secondo quanto previsto dal piano

triennale dei fabbisogni o altro strumento di programmazione adottato da ciascun ente, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, possono bandire in via straordinaria procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50 per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) alla data di entrata in vigore di questa legge abbia maturato presso le amministrazioni indicate nel comma 3 almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. A tal fine è possibile sommare periodi riferiti a contratti flessibili diversi, purché relativi ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale è indetto il concorso.”

Passando alla specifica realtà del Comune di Imer, si rileva la necessità di stabilizzare la figura di Assistente Amministrativo Contabile in servizio in gestione associata con il Comune di Mezzano, al fine di riorganizzare il servizio protocollo-tributi-commercio a supporto dei due Comuni, dando stabilità al personale di riferimento

Si deve in primo luogo far presente che la dotazione organica del Comune di Imer è stata definita con varie deliberazioni del Consiglio Comunale e che tra i posti d'organico è prevista anche la figura di Assistente Amministrativo contabile cat C livello, i cui costi sono condivisi con il Comune di Mezzano in quanto in servizio di gestione associata.

Trattandosi di spesa già presente nell'anno 2019 l'Amministrazione può ricorrere ad assunzione a tempo indeterminato ai sensi di quanto previsto nell'art. 8 della L.P. 27/2010, per coprire il posto che si è reso vacante nel 2019.

Dopo una preliminare ricognizione del personale che, avendo già operato presso l'Amministrazione comunale, risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 12 della L.P. 15/2018 e ss.mm., alla luce delle considerazioni sopra esposte che evidenziano l'esigenza di perfezionare l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, di un Assistente Amministrativo-contabile, Categoria C base, risulta quanto mai opportuno avvalersi della procedura di stabilizzazione disciplinata dal più volte richiamato art. 12 e di optare in particolare per quella prevista dal comma 1 di detto articolo (stabilizzazione diretta senza una nuova specifica procedura selettiva), che meglio risponde alla finalità di valorizzare il personale che ha prestato servizio con contratto a tempo determinato su detto posto e che risulta sicuramente più snella. Per quanto riguarda l'altro aspetto considerato dalla disposizione, quello della copertura finanziaria, si può affermare che l'Amministrazione è in grado di sostenere l'onere finanziario relativo all'unità che sarà stabilizzata attraverso le risorse di parte corrente del bilancio, non comportando l'assunzione un incremento di spesa rispetto a quella fino ad oggi sostenuta per il personale assunto sul posto con contratto a tempo indeterminato. Resta da precisare che la sopra richiamata deliberazione n. 1863 del 12.10.2018, attraverso la quale la Giunta provinciale ha adottato i criteri per l'uniforme applicazione delle misure per il superamento del precariato di cui all'art. 12 della L.P. 15/2018, detta anche le disposizioni di dettaglio per l'attuazione delle procedure di stabilizzazione, prescrivendo, tra l'altro, che, per il loro avvio è necessario che l'Amministrazione emani previamente un avviso pubblico per la raccolta delle possibili manifestazioni di interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti; questo, all'insegna dei principi generali di imparzialità, di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 della L.P. 241/1990.

Alla luce delle argomentazioni sopra espresse, si propone:

- di attivare la procedura di stabilizzazione normata dall'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15 e ss.mm., con specifico riferimento a quella prevista dal comma 1 (stabilizzazione diretta), per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno di 36 ore di un Assistente Amministrativo-contabile categoria C livello Base;
 - di demandare al Segretario comunale tutti gli adempimenti per l'espletamento della procedura in ossequio ai criteri adottati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1863 del 12.10.2018, compreso il perfezionamento del contratto di assunzione a tempo indeterminato su detto posto.
- Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e condivisi i suoi contenuti;
vista la L.P. 29.12.2017, n. 18 e in particolare l'art. 18;
visto il Protocollo d'intesa con le parti sociali siglato il 28.06.2018 sopra richiamato;
vista la L.P. 03.08.2018, n. 15 e in particolare l'art. 12; vista la L.P. 06/08/2020 n. 6 e in particolare l'art. 9;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 12.10.2018 e in particolare l'Allegato recante "Criteri per l'applicazione dell'art. 12 "Misure per il superamento del precariato" della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15";
visto il Regolamento organico del personale dipendente;
vista la L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e in particolare l'articolo 8;
visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;
preso atto che il Consiglio comunale di Imer con provvedimento n. 37 del 18.12.2019 ha approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;
richiamata la deliberazione della Giunta comunale di Imer n. 1 del 14.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'Atto Programmatico di Indirizzo relativo all'esercizio finanziario 2020 e sono stati individuati i responsabili dei servizi;
visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2;
ritenuta propria la competenza all'adozione del presente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 53, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2;
visto il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
dato atto che il presente provvedimento non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'acquisizione del parere di regolarità contabile;
con voti unanimi favorevoli legalmente espressi ed accertati

DELIBERA

1. Di assumere il presente atto di indirizzo, stabilendo, per le motivazioni indicate in premessa, di coprire il posto previsto dalla dotazione organica di Assistente Amministrativo-contabile livello C base a 36 ore settimanali, ricorrendo preliminarmente alla procedura di stabilizzazione

normata dall'art. 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15 e ss.mm., nello specifico quella prevista dal comma 1 (stabilizzazione diretta).

2. Di rinviare a provvedimento del Segretario generale l'attivazione della procedura di copertura del posto tramite il sistema sopra indicato e all'approvazione dell'avviso in ossequio ai criteri adottati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1863 del 12.10.2018.
3. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., stante la necessità di definire la procedura di stabilizzazione entro la fine del corrente anno.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).